

Raduno Camperisti Carrara 17 e 18 aprile 2010

di MARIO RISTORI

Dopo Siena e Modena, dove abbiamo con successo sperimentato con i ragazzi come si visita una città, anche con una positiva esperienza di orienteering, come questa nasce, si sviluppa e cresce cercando di capirne le peculiarità, le caratteristiche principali compresi i sistemi di trasporto pubblico, le forme di mobilità urbana e le tipicità che fanno la differenza con altre realtà, questa volta cercheremo invece, più che ripetere una cosa ormai sperimentata, di dare un tema a questi miniraduni, un tema che sia legato in qualche modo ad un luogo ben preciso, in modo da capire come una caratteristica di un territorio

possa influenzare lo stesso, modificarne gli usi e i costumi e creare una economia.

Nei prossimi miniraduni sarà infatti una caratteristica, una risorsa di un territorio a fare da tema ai nostri incontri, e cercheremo di capire quanta importanza questi hanno avuto nella gestione e nello sviluppo di una determinata area.

Il 17 e 18 di aprile ci troveremo quindi nel territorio di Carrara per affrontare il primo dei temi che abbiamo scelto come prima esperienza di questo ciclo, il MARMO, un tema che può apparire banale ma che riveste una notevole se non vitale importanza per l'economia della zona.

A Carrara venivano i grandi scultori del passato, da Michelangelo a Gian Lorenzo Bernini fino al Canova, e vengono ancora scultori e artisti contemporanei da tutto il mondo a scegliere i blocchi sui quali modellare le proprie opere, il marmo riveste pavimenti e pareti di infinite case e palazzi fin dall'antichità, ancora il marmo viene utilizzato per una infinità di applicazioni, dall'oggettistica ai complementi di arredo fino agli apparecchi per l'illuminazione dove si sono cimentati grandi designer, con la polvere di marmo derivante dalla lavorazione dello stesso vengono realizzati infiniti souvenir che magari tutti noi abbiamo avuto modo di acquistare, nelle conche di marmo si conserva e si porta a stagionatura il lardo che qui raggiunge il suo massimo con il famoso lardo di Colonnata.

Se avremo la possibilità e se le condizioni di sicurezza ce lo permetteranno, cercheremo di visitare una cava, poi vedremo il Museo del Marmo e tutto quanto necessario ad una esperienza del genere, ma ci riserveremo anche una parte ludica con la visita alla bellissima LUNI, l'antica città romana della quale rimangono ancora visibili i magnifici resti.



Per informazioni e prenotazioni contattare come al solito Mario RISTORI al 348 5253626 o preferibilmente all'indirizzo e-mail maristori@alice.it, il numero massimo di equipaggi che sarà possibile ammettere al miniraduno sarà come al solito di 15 autocaravan e un massimo di 55 persone.